



# uilca notizie

Periodico di informazione UILCA - Intesa - n. 25 - aprile 2004

## CI PIACE..... NON CI PIACE

**Ci piace molto** la decisione assunta da Intesa verso le aziende produttrici di armi ...

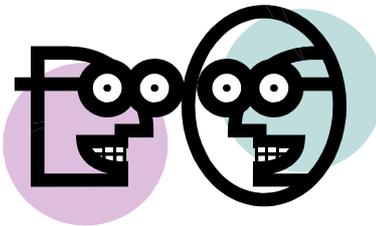
Tra i clienti Intesa resteranno solo gli "armaioli" che fabbricano armi da difesa...e non da guerra.

Speriamo che dietro l'annuncio di Intesa ci sia la reale volontà di non agevolare l'espansione del mercato delle armi e non solo un'idea marketing... Auspichiamo che anche tra le armi non si apra l'odioso dibattito tra quelle "intelligenti..." e quelle "non intelligenti..." introdotta dal Presidente Bush.

**Non ci piace affatto** che le recenti vicende legate ai default Cirio e Parmalat abbiano prodotto anche l'effetto perverso del coinvolgimento di lavoratori in responsabilità gestionali alle quali sono completamente estranei. Contestiamo a Intesa, così come le segreterie Nazionali Falcri, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca hanno fatto nei confronti di ABI, la legittimità, a tale proposito, di ogni tipo di addebito sia esso disciplinare o, peggio, amministrativo o penale.

**Ci piace molto** la proposta da noi annunciata ad ABI di un codice deontologico dedicato alla vendita di prodotti finanziari, perché siamo convinti, come più volte rappresentato in trattativa all'Azienda Intesa, che la responsabilità sociale non può essere ridotta ad uno slogan pubblicitario E'

stato così a suo tempo per la "qualità totale" e non ci è piaciuto per niente .



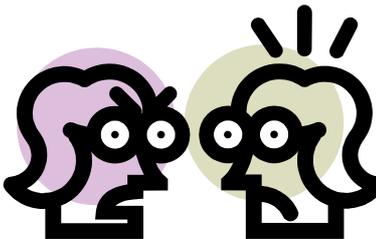
### **Non ci piace affatto**

*il concetto della banca dominata dall'obiettivo assoluto di creare valore per gli azionisti, mentre ci piace molto il concetto di banca che*

*sottoscriva un patto sociale di lungo periodo con tutti i legittimi portatori di interesse, a partire dai lavoratori e dalle loro rappresentanze, secondo un'idea di giustizia sociale condivisa.*

### **Ci piace tanto**

il capitolo della nostra piattaforma per il rinnovo del CCNL dove viene data concretezza al principio etico e strategico di responsabilità sociale, traducendolo in proposte coerenti: dai sistemi incentivanti, ai parametri di valorizzazione delle risorse umane, ai bilanci sociali, agli osservatori aperti alla società civile, alla solidarietà attiva con i bancari del Sud del Paese, alla distribuzione sul salario e sui ruoli professionali dei contributi produttivi e reddituali dei lavoratori.



### **Non ci piace per niente**

*che i banchieri ritardino strumentalmente il rinnovo di questo CCNL e che tirino in ballo nuovamente il costo del lavoro, gravato secondo loro questa volta,*

*anche dal peso della proposta governativa di riforma pensionistica ( che ABI stessa ha approvato!) e che si rifletterebbe sul costo del Fondo Esuberi ( ai cui loro stessi stanno indirizzando i lavoratori in esubero!)*

decadenza dello stato sociale, del potere di acquisto e contro la proposta del Governo sulle pensioni e ...

**Ci piace sapere** che anche i lavoratori di Intesa hanno aderito massicciamente allo sciopero del 26 Marzo per protestare contro la

**ci piace molto immaginare** che se i tempi per il ripristino di condizioni salariali e professionali eque, verranno ancora dilatati dalle controparti, protesteranno di nuovo.



1 aprile 2004...

## **UN SALUTO ...**

A Raffaele, a Stefano, ad Antonio, a Leo ... e a tanti altri nostri sindacalisti, la UILCA ha mandato un saluto ed un grazie per la militanza e l'impegno di questi anni.

Loro, come tanti altri colleghi, lasciano l'azienda, chi in pensione, chi nel Fondo Esuberi.

Insieme a loro salutiamo tutti gli altri colleghi, iscritti e non, che lasciano il servizio.

Abbiamo garantito a tutti di restare a loro disposizione per ogni necessità o informazione.

A tutti loro abbiamo chiesto di continuare a rimanere in contatto, a collaborare con noi, proprio perché il confine tra chi nel mondo del lavoro resta e chi dal mondo del lavoro esce, è ormai molto fragile rispetto alle problematiche che dobbiamo affrontare e che da meramente aziendali, sconfinano sempre di più in scelte di valori che appartengono a tutta la società civile ed alle quali possono contribuire tutti, in servizio o no.

Grazie e a presto.

## **NUOVE R.S.A. UILCA**

✦ **EMANUELA NECCHI** è stata nominata Rappresentante sindacale Aziendale **UILCA** di **SESTO SAN GIOVANNI**

✦ **EDOARDO BONOMO** è stato nominato Rappresentante sindacale Aziendale **UILCA** di **PALERMO**

✦ **GUIDO RESTA** è stato nominato Rappresentante sindacale Aziendale **UILCA** di **RAVENNA**



**Buon lavoro !!!**

ESODI OBBLIGATORI E ASSUNZIONI A TERMINE

Non c'è contraddizione fra questi due concomitanti eventi. Sembrano stridere e sembrano profondamente ingiusti e crudeli, ma nei fatti rappresentano una risposta corretta ad alcune importanti questioni.

Il tentativo di rilancio di Intesa passa attraverso alcune drammatiche misure, tra cui l'uscita di lavoratori che hanno maturato il diritto alla pensione o che lo matureranno entro il secondo semestre 2006.

I primi se ne vanno con la pensione, i secondi se ne vanno con l'assegno di sostegno al reddito previsto dall'Accordo nazionale di settore, istituito nel 1999 per far fronte alle ristrutturazioni del settore che era, fino ad allora, privo di ammortizzatori sociali.

La scelta di settore fu fatta valutando meno traumatico l'anticipato allontanamento dal lavoro dei più prossimi alla pensione, piuttosto che dei più giovani - come avviene negli altri settori dove viene applicata la Legge 223/91 - che devono comunque mettersi alla ricerca di un nuovo impiego.

In Intesa si è percorsa questa strada: saranno circa 5600 i lavoratori che lasceranno Banca Intesa e saranno 1200 i lavoratori che lasceranno le aziende del gruppo entro il 2005.

La stessa legge che regola questa riduzione di personale consente l'assunzione di giovani con contratti a termine rinnovabili. In Intesa ne sono entrati 450 in Capogruppo e circa 100 nelle aziende del gruppo. Ragioni organizzative originano la richiesta aziendale per contenere l'aggravio di lavoro collegato alle uscite e ragioni sociali originano la richiesta del sindacato per dare qualche risposta occupazionale, socialmente attesa.



5600 persone che vanno, con un assegno di pensione o con un assegno di sostegno al reddito e 550 ragazzi che entrano, con una possibilità di lavoro per 12/24 mesi e che noi speriamo possano restare per sempre.

Contraddizione o luce positiva tra le molte ombre della drammaticità degli esuberi? Contraddizione o inizio di una risalita? Contraddizione o scelta pragmatica di fornire una risposta consapevole al problema occupazionale ?



**NOTA BENE ...**

**IL 25 APRILE CADE DI DOMENICA:** poiché nel 2004 la **Festa della Liberazione cade di domenica**, sarà data facoltà ai dipendenti di scegliere di fruire, in alternativa al compenso economico aggiuntivo, di una giornata di permesso retribuito.

Lo prevede l'articolo 45 del nostro CCNL

Cogliamo l'occasione per rammentare che le cosiddette **FESTIVITA' SOPPRESSE nel 2004 sono 5 ( quattro per la piazza di Roma)**, che a scelta del lavoratore potranno essere monetizzate o fruite come permessi giornalieri retribuiti :

19 marzo San Giuseppe, 20 maggio Ascensione, 10 giugno Corpus Domini, 29 giugno SS. Pietro e Paolo ( festivo per la piazza di Roma), 4 novembre Unità Nazionale.

## Venite a Madrid

(Luis Sepulveda)

Venite a vedere il sangue per le strade di Madrid. Erano donne, uomini, bambini, anziani, la semplice e pura umanità che cominciava un altro giorno, un giorno di lavoro, di sogni, di speranze, senza sapere che la volontà assassina di qualche miserabile aveva deciso che fosse l'ultimo.

(...)

Venite a vedere un giorno morto e il dolore di una società che ha gridato mille volte il suo diritto di vivere in pace. Scrivo queste righe mentre ascolto i notiziari e posso solo pensare alla tristezza delle aule, delle tavole, delle case a cui non ritorneranno più quelle centinaia di cittadini, di fratelli e sorelle le cui vite sono state stroncate in un miserabile atto di odio, perché l'unico obiettivo del terrorismo è l'odio contro l'umanità, perché non c'è causa che possa giustificare l'assassinio collettivo, perché non esiste idea che valga un genocidio, perché non esiste giustificazione alcuna di fronte alla barbarie.

(...)

Assassini; la vostra zampata d'odio ci ha causato una ferita che non si chiuderà mai, però siamo più forti di voi, siamo meglio di voi, e l'orrore non interromperà né piegherà quella normalità civica, cittadina, democratica che è il nostro bene più prezioso e il migliore dei nostri diritti.

Venite a vedere il sangue per le strade di Madrid, anche il cinismo di quelli che hanno provato a lucrare sul dolore di tutti, di quelli che manipolano le lacrime e la disperazione, di quelli che non vedono orfani, vedove, esseri mutilati ma solo voti.

(...)

Venite a vedere il sangue per le strade di Madrid, bagnateci le vostre mani e scrivete «pace» su tutti i muri della terra.

### ULTIMA ORA ...

Nel pomeriggio del 6 aprile si è tenuto l'incontro in ABI di **avvio della contrattazione collettiva nazionale di lavoro**.

Sulle tematiche contrattuali l'Abi ha dichiarato di voler affrontare la **parte economica** della piattaforma in rigida coerenza con le previsioni dell'accordo del luglio '93 basando i conteggi sull'inflazione programmata dal governo, che noi riteniamo del tutto inadeguata e irrealistica (1,7% per il 2004 e 1,5% per il 2005) e non sull'inflazione reale attesa come da noi richiesto. Indipendentemente da ciò e restando impregiudicate le posizioni delle parti sull'argomento, le OO.SS. hanno preso atto che l'Abi comunicherà alle proprie aziende di erogare l'**indennità di vacanza contrattuale**, pari al 30% dell'inflazione programmata del 2004, dal prossimo mese di maggio comprensiva dell'arretrato di aprile.

Il sindacato ha poi richiamato il tema della responsabilità sociale dell'impresa precisando che lo stesso è da considerarsi la cornice all'interno della quale sviluppare il rinnovo del contratto nazionale. Un chiaro esempio è il tema dei **sistemi incentivanti** e gli eccessi provocati in questi anni da politiche aziendali scarsamente responsabili.

ABI ha preso atto del rilievo ed ha manifestato la necessità di un apposito approfondimento all'interno del proprio esecutivo che si terrà il 21 aprile in previsione dei prossimi incontri fra le parti.



Hanno collaborato a questo numero:

Silvia Boniardi, Flavia Castiglioni, Valeria Cavrini, Guglielmo Ziliani

[www.uilca.it/uilcaintesa/](http://www.uilca.it/uilcaintesa/)

[uilca.intesa@uilca.it](mailto:uilca.intesa@uilca.it)

